

N. R. 680/2017



IL TRIBUNALE DI PRATO  
IN FUNZIONE DI GIUDICE DEL LAVORO

riunito in camera di consiglio e composto dai signori Magistrati:

- Dott.ssa Maria Novella Legnaioli Presidente
- Dott.ssa Raffaella Brogi Giudice
- Dott. Francesco Barracca Giudice rel.

esaminati gli atti del procedimento relativo al reclamo proposto da [REDACTED] avverso l'ordinanza emessa dal Tribunale di Prato, in funzione di giudice del lavoro, in data 06.09.2017, all'esito del procedimento ex art. 700 c.p.c. intentato dalla odierna reclamante nei confronti del Miur;

uditi i procuratori delle parti dinanzi al giudice relatore che ha successivamente riferito al Collegio; a scioglimento della riserva del 21.02.2018;

OSSERVA

Parte reclamante si è rivolta al Tribunale, in composizione collegiale, adito affinché, previa comparizione delle parti ed in accoglimento del reclamo proposto, sia riformata l'ordinanza reclamata e, in particolare, che sia accertata la sussistenza del *fumus boni iuris* e del *periculum in mora* e che sia affermato il suo diritto al riconoscimento, ai fini della mobilità 2017/2018, del punteggio aggiuntivo di punti 84 all'interno della graduatoria per la mobilità 2017/2018, e seguenti, per il servizio prestato presso gli istituti paritari al pari di quelli statali. Di conseguenza chiede che all'Amministrazione convenuta sia ordinato di rivalutare la domanda di mobilità 2017/2018 inoltrata dalla ricorrente attribuendole anche il punteggio spettante pari ad 84 aggiuntivi e, per l'effetto, che sia disposto il trasferimento presso l'ambito 0021 (Napoli) o comunque presso uno degli ambiti indicati in domanda secondo l'ordine di preferenza in ossequio al punteggio ad essa spettante per l'effetto dell'accoglimento della domanda e comunque più consono rispetto alle proprie aspettative lavorative e familiari. Il Miur si costituiva ritualmente avverso il reclamo chiedendo il rigetto dello stesso con conferma integrale dell'ordinanza impugnata in quanto non sussistono i presupposti del *fumus boni iuris* e del *periculum in mora*. Nessuno si costituiva, invece, per i "controinteressati".

Ritiene il Collegio che il provvedimento reclamato vada riformato in quanto, alla luce delle allegazioni in fatto contenute nella memoria autorizzata, deve ritenersi sussistente il "*periculum in mora*" nonché il "*fumus boni iuris*" (non esaminato dal giudice della prima fase per la ritenuta insussistenza del *periculum in mora*).



in riforma dell'ordinanza del Tribunale di Prato, in funzione di giudice del lavoro, depositata in data 06.09.2017, dichiara il diritto della ricorrente al riconoscimento, ai fini della mobilità 2017/2018, del punteggio aggiuntivo (punti 84) per il servizio pre ruolo effettuato presso le scuole paritarie; ordina al Miur di attribuire alla ricorrente il punteggio anzidetto e di assegnare alla ricorrente presso uno degli Ambiti richiesti nella domanda di partecipazione alla procedura di mobilità tenuto conto della necessità della ricorrente di assistere il proprio congiunto.

[Redacted signature area]

Si comunichi.

Prato, 28-02-2018.

Il Giudice relatore

*Dott. Francesco Barracca*

Il Presidente

*dott.ssa Maria Novella Legnaioli*

